

125
et sac. Unionis Deas, aut illi, cuiusque bonis et Catholi-
cis unitis quomodolibet prejudicium inferat, et illi
coram Deo, et Catholico orbe protestatus est, et pa-
etiam, et decernit, quae materia Religionis,
aut iaciturae sacre Unionis, illiusque iuramentorum
et bonorum Ecclesiarum quoque modo respiciens, ne-
dum ea defecere legitime protestatis, sed omni alio
meliori modo.

Instructione di Mons. Vidoni
Nunzio Apostolico di Polonia
nell'anno 1659.

Benehe ho stato presso di Polonia, quel che V. S. ne rap-
presentava non lascia a prima faccia molta speran-
za di profitto dagli Indivizi, et avvertimenti, che
di qua ella richiede, con tutto ciò è proprio della causa
di Dio, di cui si tratta il risorgere più vigorosa,
quando pareva più oppressa, come le cose passate
in più occasioni ne hanno dimostrato, et in ogni
caso nella materia istessa, ne la sollecitudine
che conviene alla S. Sede Apostolica permettono
che si perda mai di vista, o si rallentino in parte
alcuna quelle diligence, che dalla custodia di lei
o dall'esattezza, e prudenza di S. S. possono dipen-
dere, e se bene la circospezione, con la quale pro-
curano i Ministri di questo Regno di nascondervi
da S. S. et in conseguenza dalla propria Madre,
che è la Sede Apostolica, ne ricordo quel detto, che